

Ai sensi dell'articolo 180 dello Statuto del Comune città di Capodistria (Bollettino Ufficiale, nn. 40/00, 30/01 e 29/03 e Gazzetta Ufficiale della RS, nn. 90/05, 67/06, 39/08 e 33/18)

PROMULGO il seguente

DECRETO

in materia di modifiche ed integrazioni al Decreto sul piano regolatore particolareggiato comunale relativo alla costruzione di edifici agricoli

No.: 3505-8/2021
Data: 7. 8. 2023

COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA
IL SINDACO
Aleš Bržan

Ai sensi dell'articolo 115, articolo 119, comma 1, articolo 268, comma 3 e dell'articolo 289, comma 4, 2° alinea della Legge sulla pianificazione territoriale (Gazzetta Ufficiale della RS, n. 61/17 e 175/20 - ZIUOPDVE; d'ora innanzi: ZUreP-2) nonché dell'articolo 298 della Legge sulla pianificazione territoriale (Gazzetta Ufficiale della RS, n. 199/21; d'ora innanzi: ZUreP-3), dell'articolo 29 della Legge sulle autonomie locali (Gazzetta Ufficiale della RS, n. 94/07 - versione consolidata ufficiale, 76/08, 79/09, 51/10, 40/12 - ZUJF, 14/15 - ZUUJFO, 11/18 - ZSPDSLS-1 e 30/18), dell'articolo 180 dello Statuto del Comune città di Capodistria (Bollettino Ufficiale, 40/00, 30/01, 29/03 e Gazzetta Ufficiale della RS, nn. 90/05, 67/06, 39/08 e 33/18), il Consiglio comunale del Comune città di Capodistria, in occasione della 7a seduta ordinaria, tenutasi in data 20 luglio 2023, ha adottato il seguente

DECRETO

in materia di modifiche ed integrazioni al Decreto sul piano regolatore particolareggiato comunale relativo alla costruzione di edifici agricoli

I. DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Articolo 1

Con il presente decreto vengono adottate modifiche e integrazioni al Decreto di piano regolatore particolareggiato comunale per la costruzione di strutture agricole (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 47/2016), (d'ora innanzi: modifiche e integrazioni PRPC).

Articolo 2

- (1) Le modifiche e le integrazioni al PRPC contengono una parte testuale e una parte grafica.
- (2) La parte testuale delle modifiche e delle integrazioni al PRPC contiene:
 - decreto in materia di modifiche ed integrazioni al Decreto del piano regolatore particolareggiato comunale relativo alla costruzione di edifici agricoli
 - pareri e linee guida concrete delle autorità e delle istituzioni di competenza; e
 - motivazione.
- (3) La parte grafica delle modifiche e delle integrazioni al PRPC comprende:
 1. Estratto del piano a lungo termine con indicazione delle modifiche e delle integrazioni all'assetto territoriale dell'area vasta

2. Campi di attuazione delle modifiche e delle integrazioni con la situazione attuale delle particelle
- 2.1. Campi di attuazione delle modifiche e delle integrazioni con rilevamento geodetico
3. Situazione regolativa delle modifiche e delle integrazioni con indicazione di impatti e connessioni con le aree contermini
4. Situazione regolativa delle modifiche e delle integrazioni
5. Illustrazione delle disposizioni per il tracciato delle reti e degli allacciamenti dei fabbricati alle infrastrutture pubbliche economiche ed ai beni pubblici edificati
6. Indicazione delle disposizioni necessarie per la difesa e la protezione contro le calamità naturali e di altro tipo, compresa la protezione antincendio.
7. Piano di lottizzazione

Articolo 3

Nel Decreto del piano regolatore particolareggiato comunale relativo alla costruzione di edifici agricoli (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 47/2016), alla fine dell'articolo 1 viene aggiunto il seguente paragrafo:

"Le modifiche e le integrazioni al PRPC sono state redatte dalla società IB Studio d.o.o., documentazione n. 15/21, giugno 2023, n. ident. 2629".

Articolo 4

Alla fine dell'articolo 4 è stato aggiunto il seguente nuovo paragrafo:

"Le modifiche e le integrazioni al PRPC si riferiscono esclusivamente alle particelle n. 637 e 638, entrambe c.c. Krkavče, con una superficie totale di 3.528 m² e alle particelle n. 2982, 2983 e 2984, tutte c.c. Sveti Anton, con una superficie totale di 4.428 m²".

Articolo 5

Alla fine del primo paragrafo dell'articolo 7 viene aggiunto un nuovo alinea:

" - 12714 - altri fabbricati non residenziali per il deposito di macchine, attrezzi e apparecchiature agricole".

Articolo 6

All'articolo 12, secondo comma, viene aggiunto il seguente nuovo paragrafo:

"Sulle particelle n. 637 e 638, entrambe c.c. Krkavče, è consentita la costruzione di altri due fabbricati con una superficie massima di 2 x 150 m² e un'altezza massima di 6 m, misurata dal piano terra all'altezza della gronda ovvero all'altezza dell'ultimo pannello del tetto piano. Sopra l'altezza massima consentita per i fabbricati, è possibile collocare impianti tecnologici quali macchinari ed altre tipologie di installazioni. È consentita la costruzione di un ulteriore serbatoio interrato per l'acqua con una capacità massima di 1.500 m³.

La microdislocazione dei fabbricati e delle aree esterne può essere diversa da quella rappresentata in seguito ad eventuali modifiche dovute alle presentazioni dei pareri di chi di competenza, fatte salve le altre disposizioni del decreto".

Il testo dell'articolo 12, punto 3, viene interamente sostituito con la seguente dicitura:

"Il fabbricato presso Potok:

Sulla particella n. 2681/2, c.c. Sveti Anton, è previsto un fabbricato di 16 x 9 m, con un'altezza massima di 5 m, misurata dal piano terra all'altezza della gronda ovvero all'altezza dell'ultimo pannello del tetto piano.

Sulle particelle n. 2982, 2983 e 2984, tutte c.c. Sveti Anton è consentita la costruzione di due fabbricati con una superficie totale massima di 700 m², e un'altezza massima di 6 m, misurata dal piano terra all'altezza della gronda ovvero all'altezza dell'ultimo pannello del tetto piano. Sopra l'altezza massima consentita per i fabbricati, è possibile collocare impianti tecnologici quali

macchinari ed altre tipologie di installazioni. È consentita la costruzione di una tettoia direttamente connessa al fabbricato, della superficie totale massima di 900 m², e destinata al ricovero di animali e colture, con un'altezza massima di 6 m".

Articolo 7

Alla fine del terzo punto dell'articolo 15 viene aggiunta la seguente frase:

"La superficie delle tettoie e delle pensiline non è inclusa nel calcolo della superficie per il numero di posti auto".

Articolo 8

Alla fine dell'articolo 17 vengono aggiunti nuovi paragrafi:

- (1) "Nella pianificazione dello sviluppo in tutta l'area, oggetto di regolamentazione, si deve tenere conto degli impianti di approvvigionamento idrico esistenti e quelli futuri. Gli interventi previsti non devono compromettere la sicurezza di funzionamento, regolare manutenzione, sicurezza dell'acqua potabile e durata di vita degli impianti di approvvigionamento idrico. La realizzazione degli interventi previsti non deve peggiorare le condizioni di approvvigionamento idrico e di sicurezza antincendio agli utenti.
- (2) L'orticoltura non deve in nessun caso influire negativamente sugli impianti di approvvigionamento idrico esistenti e previsti. All'interno della fascia di rispetto non sono ammesse piante perenni.
- (3) Il fabbricato con le parti più esposte (comprese grondaie, tettoie e parti simili che fanno parte del fabbricato e che sono le più esposte in pianta) deve essere distante di almeno 3 m dall'asse della condotta idrica ovvero degli impianti e delle strutture di approvvigionamento idrico.
- (4) Gli attraversamenti della conduttura idrica con gli allacciamenti comunali come anche le distanze da altri fabbricati devono essere eseguiti ai sensi dei requisiti tecnici normativi ed in conformità con le disposizioni del Regolamento tecnico dell'ente Rižanski vodovod Koper.
- (5) Il fabbricato agricolo sulle particelle n. 637 e 638, entrambe c.c. Krkavče ha la possibilità di approvvigionamento idrico in conformità al permesso di costruzione n. 351-683/2017-9 del 23.04.2018, che prevede l'installazione di un contatore dell'acqua nel pozzetto di alloggiamento del contatore esistente sulla particella n. 645, c.c. Krkavče.
- (6) Il fabbricato agricolo sulle particelle n. 2982, 2983 e 2984, tutte c.c. Sveti Anton, non dispone di approvvigionamento idrico, che sarà possibile grazie alla condotta idrica TPE da 90 mm fornita da canale di scolo Potok 2 m3, quota di fondo della stazione di sollevamento = 123,42 m sul livello del mare".

Articolo 9

Alla fine dell'articolo 19 vengono aggiunti nuovi paragrafi:

- (1) "Per l'area sulle parcelle n. 637 e 638, entrambe c.c. Krkavče, è prevista la costruzione di una rete elettrica BT da parte di Elektro Primorska, nell'ambito dei propri investimenti, affinché l'allacciamento per l'area in questione sia possibile in una cassetta di distribuzione indipendente situata sul margine nord-occidentale della particella n. 645, c.c. Krkavče.
- (2) Per l'area delle parcelle n. 2982, 2983 e 2984, tutte c.c. Sveti Anton, sarà possibile garantire all'area in questione la fornitura di energia elettrica dall'esistente quadro di distribuzione indipendente n. 02541, situato sulla strada locale per Potok, ai margini della particella n. 2682/32 c.c. Sveti Anton.
- (3) Le distanze rispetto a tracciati stradali esistenti, altre linee infrastrutturali, impianti e fabbricati devono essere progettate in conformità alle norme e agli standard applicabili.

- (4) La rete a bassa tensione nelle aree urbane deve essere costruita come cavi posati in canalette in PVC a campo radiale con interconnessione di armadi di distribuzione indipendenti. La protezione contro le scosse elettriche deve essere garantita mediante una disconnessione automatica dell'alimentazione".

Articolo 10

Alla fine dell'articolo 20 è stato aggiunto il seguente nuovo paragrafo:

"Su tutto il territorio del PRPC è consentito stabilire punti di accesso wireless a bassa potenza nella rete di comunicazione locale (di accesso) ed è consentito installare la stazione base."

Articolo 11

Alla fine dell'articolo 23 è stato aggiunto il seguente nuovo paragrafo:

"Le particelle n. 637 e 638, entrambe c.c. Krkavče, si trovano nelle zone di protezione speciale (ZPS) Natura 2000, Istria slovena, n. id. 3000212."

Articolo 12

Alla fine dell'articolo 30 vengono aggiunti nuovi paragrafi:

- (1) "Le particelle n. 637 e 638, entrambe c.c. Krkavče, si trovano nelle unità di patrimonio culturale registrate":
 - 291 Krkavče - Vas, Area d'impatto del monumento;
 - 15089 Boršt sopra Dragogna - Paesaggio culturale dell'Istria interna slovena, Patrimonio, Paesaggio culturale;
 - 15090 Puče - Terrazzamenti con colture tra Krkavški potok e Supot, Patrimonio, Paesaggio culturale;
- (2) Per la realizzazione degli interventi situati nell'area delle suddette unità di patrimonio culturale (terreni con part. n. 637 e 638, entrambi c.c. Krkavče) è necessario creare le condizioni che garantiscano la tutela del patrimonio culturale ed acquisire l'autorizzazione ovvero il parere della sovrintendenza.
- (3) Al fine di proteggere i siti archeologici, l'Istituto sloveno per la protezione del patrimonio culturale deve poter accedere ai terreni in cui verranno effettuate opere di movimento terra, in conformità con le norme sulla protezione del patrimonio culturale, ed eseguire sopralluoghi tecnici. Il proprietario dei terreni/investitore/capo cantiere deve informare l'ufficio locale di competenza dell'Istituto sloveno per la protezione del patrimonio culturale almeno 10 giorni prima dell'inizio delle opere di movimento terra. In tutti gli interventi negli strati di movimento terra è necessario rispettare il regime di protezione archeologica, ai sensi del quale il proprietario del terreno /investitore/capo cantiere o chi trova il reperto archeologico, deve mettere in sicurezza il reperto di cui sopra nel luogo di rinvenimento e darne immediata comunicazione all'ufficio di competenza della Sovrintendenza slovena che provvederà a documentare il caso ai sensi delle disposizioni in materia di archeologia. In caso di rinvenimento di reperti archeologici che potrebbero essere danneggiati o distrutti, l'organo di competenza potrebbe emettere decreto proclamando il terreno in questione sito archeologico, sino alla conclusione delle ricerche di eventuali altri reperti archeologici, ovvero potrebbe limitare o negare l'utilizzo del terreno a fini economici e di altra natura o comunque tale da compromettere l'esistenza dei ritrovamenti archeologici".

Articolo 13

Alla fine dell'articolo 33 è stato aggiunto il seguente nuovo paragrafo:

"Nell'area delle particelle n. 2982, 2983 e 2984, tutte c.c. Sveti Anton, in caso di costruzione di attraversamenti, questi non devono interferire con il profilo di deflusso dei letti. Deve essere garantita un'adeguata altezza di sicurezza di circa 0,5 m".

II. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 14 (conclusione delle procedure ai fini del permesso di costruire)

Le procedure amministrative per il rilascio di un permesso di costruzione avviate prima dell'entrata in vigore del presente decreto si concludono in conformità alle decisioni in vigore in quel momento.

Articolo 15 (piano dettagliato)

Le modifiche e le integrazioni del PRPC possono essere visionate e consultate presso l'ufficio competente del Comune città di Capodistria.

Articolo 16 (vigilanza)

La vigilanza sull'attuazione del presente decreto viene svolta dal Ministero competente e dai servizi ispettivi.

Articolo 17 (entrata in vigore)

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Numero di identificazione nella raccolta degli atti di pianificazione territoriale: 2629

Numero: 3505-8/2021
Capodistria, 20 luglio 2023

COMUNE CITTÀ DI CAPODISTRIA
IL SINDACO
Aleš Bržan